

CATTEDRALE
SALESIANI
SAN GIACOMO
FILIPPINI
SANT'ANDREA

	SABATO E PREFESTIVI	DOMENICA E FESTIVI	FERIALI
CATTEDRALE	17.00	10.30 - 17.00	8.00
SALESIANI	18.30	9.00	18.30
SAN GIACOMO	18.00	9.30 - 11.30	10.00 SOLO MERCOLEDÌ! 18.00 LUNEDÌ - MARTEDÌ!
FILIPPINI	17.30	9.00	18.00 MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ! VENERDÌ!
SANT'ANDREA		10.00 - 18.30	10.00 ESCLUSO MERCOLEDÌ!



Oggi alle ore 16.00, in Centro parrocchiale della Cattedrale
Incontro mensile di ascolto e condivisione per famiglie, adulti e giovani della nostra Città,
lasciandoci guidare dalla Parola di Dio.



Adorazione Eucaristica
nella Chiesa di San Francesco:
tutti i giorni (da lunedì a venerdì) dalle ore 16.00 alle ore 18.00.
Per la preghiera silenziosa e personale e con la possibilità di trovare un Sacerdote per la Confessione o dialogo spirituale.

Incontro con la Parola

Nell'anno della Parola: incontri preziosi di riflessione sulla Parola di Dio

Ogni **Mercoledì alle ore 21.00**
Incontro del Vangelo on-line
(con la piattaforma Meet di Google)



In alternativa è possibile seguire la diretta su [facebook.com/lampadeaccese](https://www.facebook.com/lampadeaccese)

Ogni **Giovedì ore 15.30**
a Sant'Andrea, in presenza

Ogni **Venerdì ore 18.00**
a Sant'Andrea, in presenza

Confessioni

In **Cattedrale**
al Giovedì mattina
e al Sabato
mattino e pomeriggio

In **San Giacomo**
un'ora prima della messa

In **Sant'Andrea**
un'ora prima della Messa

In **San Francesco**
tutti i pomeriggi
da lunedì a venerdì
dalle ore 16.00 alle ore 18.00



Domenica 12 Gennaio 2025
BATTESIMO DEL SIGNORE
Anno C



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Luca (3,15-16.21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Iniziamo con questo numero **"il Foglietto parrocchiale unico"** per le Comunità del Centro storico, in cammino verso la "Comunità Cristiana Sinodale di Chioggia. **Nelle prime due pagine**, normalmente verrà riportato il brano del Vangelo della domenica e una breve riflessione sul Vangelo stesso. **La terza** sarà interamente per le singole Comunità, per iniziative proprie o comunicazioni che possono anche non interessare tutta la Città. **La quarta**, infine, riporterà luoghi, orari, incontri e celebrazioni che interessano tutti.



Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

Festa del Battesimo di Gesù

«Avviene quello che ai nostri occhi potrebbe apparire paradossale. Gesù ha bisogno di penitenza e di conversione?

Certamente no.

Eppure proprio Colui che è senza

peccato si pone tra i peccatori per farsi battezzare, per compiere questo gesto di penitenza; il Santo di Dio si unisce a quanti si riconoscono bisognosi di perdono e

chiedono a Dio il dono della conversione, cioè la grazia di tornare a Lui con tutto il cuore, per essere totalmente suoi. Gesù vuole mettersi dalla parte dei peccatori, facendosi solidale con essi, esprimendo la vicinanza di Dio.

Gesù si mostra solidale con noi, con la nostra fatica di convertirci, di lasciare i nostri egoismi, di staccarci dai nostri peccati, per dirci che se lo accettiamo nella nostra vita Egli è capace di risollevarci e condurci all'altezza di Dio Padre.

E questa solidarietà di Gesù non è, per così dire, un semplice esercizio della mente e della volontà. Gesù si è immerso realmente nella nostra condizione umana, l'ha vissuta fino in fondo, fuorché nel peccato, ed è in grado di comprenderne la debolezza e la fragilità.

Per questo Egli si muove a compassione, sceglie di "patire con" gli uomini, di farsi penitente assieme a noi. Questa è



l'opera di Dio che Gesù vuole compiere: la missione divina di curare chi è ferito e medicare chi è ammalato, di prendere su di sé il peccato del mondo...

Di fronte a questo atto di amore umile da parte del Figlio di Dio, si aprono i cieli e si manifesta visibilmente lo Spirito Santo sotto forma di colomba, mentre una voce dall'alto esprime il compiacimento del Padre, che riconosce il Figlio unigenito, l'Amato.

Si tratta di una vera manifestazione della Santissima Trinità, che dà testimonianza della divinità di Gesù, del suo essere il Messia promesso, Colui che Dio ha mandato a liberare il suo popolo, perché sia salvato».

(Papa Benedetto XVI)



Aperto in Cattedrale l'Anno Giubilare

Domenica 29 dicembre u. s., con una grande partecipazione di popolo, con il vescovo Giampaolo e una cinquantina di sacerdoti da tutta la diocesi e con una solenne liturgia, si è aperto anche nella nostra diocesi l'Anno giubilare.

Papa Francesco, con la Bolla di indizione, ci invitava ad essere "Pellegrini di speranza".



La speranza cristiana **non è generica attesa** che le cose cambino, **lo ha ripetuto il vescovo Giampaolo nella sua omelia di apertura**, che il futuro possa essere migliore del presente: è certezza indefettibile che la nostra vita è nelle mani di un Padre Onnipotente che ci ama e che, pur rispettando la nostra libertà, mai ci abbandona, neppure quando stiamo

percorrendo cammini di lontananza e di peccato. Tutta la storia dell'umanità, solcata

dall'intricato intreccio della libertà dei singoli, dalle scelte folli di peccato, è abbracciata dall'amore inesauribile di Dio che semina amore dove c'è odio, che trasforma i percorsi di peccato in cammini di ritorno, che apre sentieri di conversione nei cuori più ribelli.

La speranza cristiana non è semplicemente un sentimento: è certezza di fede che si fonda sulla fedeltà di Dio alle sue promesse, fedeltà che ha la prova nella Risurrezione di Cristo.

Rifletteremo, in modo particolare sulla speranza, prendendo anche lo spunto da alcune riflessioni di Papa Francesco che ha annunciato che per tutto il 2025 le catechesi del Mercoledì avranno come tema "Gesù Cristo nostra speranza".

Non ci resta che augurarci di diventare tutti veramente **pellegrini di Speranza!**

Con l'entrata in vigore dei nuovi orari per la Città

Le Sante Messe in Cattedrale avranno questo orario:

Feriali - ore 8.00

Sabato - ore 17.00

Domenica
ore 10.30 e 17.00

**Sabato alle ore 15.00
Incontro di Catechesi per i ragazzi della I.C.
(Oratorio Salesiani)**